

WWW.MULTIMEDIARCHITECTURE.IT

---

ISSN: 1972-7038

MULTIMEDIA  
NUOVI MEDIA E MEDIA AUDIOVISIVI

ANNALE  
ANNO II - GIUGNO 2007



*Yoshiro Tachibana*  
PRIMAVERA

ROMA  
MULTIMEDIARCHITECTUREEDITORE  
MMVII

## **MULTIMEDIA**

Annali per gli studi sui Nuovi Media e sui Media Audiovisivi

### **DIRETTORE SCIENTIFICO**

Ornella Nicotra

### **DIRETTORE RESPONSABILE**

Letizia Cortini

### **COMITATO SCIENTIFICO**

Ornella Nicotra, Letizia Cortini, Piero Ventura, Laura Lanza, Giovanna Fiorucci

### **COMITATO DI REDAZIONE**

Manuela Coluzzi - Giulia Mezzabarba – Francesca Polzelli - Romina Toscano

*Avvertenze per I collaboratori* – I lavori inviati alla rivista non si restituiscono. Gli articoli devono essere inviati nella redazione definitiva. Le bozze sono corrette di norma dalla Redazione. Nessun compenso è dovuto per la collaborazione. Ogni autore assume piena responsabilità per quanto espresso e citato nel suo scritto.

*Direzione e Redazione:* MultiMedia

Via Pietro Mascagni 152- 00199- Roma

Email: [info@multimediararchitecture.it](mailto:info@multimediararchitecture.it)

Aut.Trib. di Roma n. 124 del 25.03.2005

Copyright by MultiMediArchitecture

## **COMBAT PHOTO 1944-1945: PROBLEMI DI ORDINAMENTO, CATALOGAZIONE E ACCESSO**

### **PREMESSA<sup>1</sup>**

L'intera rete degli Istituti storici della resistenza e della società contemporanea, composta da 63 istituzioni, è depositaria di un patrimonio fotografico di inestimabile valore documentario ed estremamente variegato dal punto di vista contenutistico e della produzione.

Con la crescente valorizzazione del documento fotografico, anche in Italia a partire dagli anni novanta, è venuta maturando la consapevolezza di quanto urgente e prioritaria fosse divenuta l'elaborazione di una teoria codificata dell'archivistica applicata all'immagine. Data l'importanza di tali documenti, in quanto reperti archivistici della memoria storica, si è quindi posta l'esigenza di avviare una riflessione e una valutazione sistematica dei problemi attinenti all'archiviazione e all'accessibilità di un simile bene culturale.

Pur non entrando nello specifico è importante menzionare a proposito il contributo della regione Lombardia che già a partire dalla prima metà degli anni ottanta sviluppò un sistema informatizzato di catalogazione delle fotografie, finalizzata oltre che alla singola descrizione dei singoli oggetti fotografici, negativi e positivi, anche alla ricostruzione del contesto archivistico e produttivo di provenienza dei fondi. Poi dal 1999, la pubblicazione del tracciato della Scheda F, a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero per i Beni culturali e Ambientali, propose in via del tutto sperimentale la gestione automatizzata delle informazioni cercando di coniugare quelle

---

\* Catalogatrice di materiali librari, fotografici e audiovisivi. Collabora con l'Archivio filmico della memoria familiare di Bologna "Home Movies".

derivanti dal supporto fotografico con quelle desunte dal contenuto delle immagini. L'elaborazione del tracciato ha rappresentato in Italia un primo fertile esempio di confronto e collaborazione tra tradizioni di studio e culture professionali differenti. Ovviamente il modello sopraccitato non ha trovato eguale accoglienza da parte di tutti gli istituti conservatori di fotografie dell'area italiana. Se da un lato il Sistema informativo Beni Culturali della regione Lombardia ha recepito lo standard e di conseguenza ha allineato il proprio sistema catalografico informatizzato, avviando anche campagne di messa a norma dei dati precedentemente prodotti, altre regioni hanno adottato fonti normative distinte. Pensiamo, ad esempio, al caso dell'Emilia-Romagna che già dal 1990, nella prospettiva dell'evoluzione e del potenziamento del Servizio Bibliotecario Nazionale, adottò il *Manuale di catalogazione della fotografia*, a cura della Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione e per certi versi propedeutico alla stesura della normativa ministeriale pubblicata poi dall'ICCD. Nello stesso anno si realizzò contestualmente il primo prototipo di un modulo dedicato alla gestione della grafica nel software di catalogazione *Sebina Multimedia*.